

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 21/2/1995

=====

Il giorno 21 febbraio 1995 alle ore 15.00 in Milano - Via Domenichino, 5 - presso la Sede dell'Associazione Nazionale Banche Private, a seguito di regolare convocazione a mezzo telex del 13 febbraio 1995, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) S.I.C. - Sistema Informativo di Categoria:
Andamento depositi, impieghi e saggi d'interesse al 31/1/1995.
- 3) Domande di ammissione a socio.
- 4) Cooptazione di Consiglieri.
- 5) Varie ed eventuali.

=====

Sono presenti i Vice Presidenti: Fazzini dr. Marcello, Sella dr. Maurizio; n. 18 Consiglieri: Bizzocchi rag. Franco, Brignone dr. Carlo Filippo, Capone ing. Giuseppe, Cattaneo rag. Carlo, Cellai Assegna sig.ra M. Gloria, Ciocchetti rag. Amato, Dacci rag. Nereo, Dosi Delfini dr. Pierandrea, Franceschini rag. Franco, La Scala dr. Giovanni, Luchetti sig. Loreto, Marengo dr. Pier Carlo, Nobis dr. Giorgio, Passadore dr. Agostino, Rivano dr. Carlo, Salanitro prof. Niccolò, Schiavuzzi dr. Gianantonio, Valdembrì dr. Alberto; n. 2 Revisori: Di Prima dr. Pietro, Azzoaglio dr. Francesco.

Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri non intervenuti.

E' presente alla riunione il Direttore Generale, dr. Edmondo Fontana, il quale ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Il Vicepresidente dottor **Sella** prende la parola per comunicare che il professor Bianchi non è presente alla riunione, essendo stato chiamato nella mattinata ad un incontro con il Presidente del Consiglio dei Ministri. Richiamandosi poi al dettato dell'art. 22 dello statuto, che disciplina le modalità di sostituzione in caso di impedimento del Presidente, informa i presenti che, salvo obiezioni da parte loro (non ve ne sono), i due Vicepresidenti che lo precedono per anzianità anagrafica hanno concordemente lasciato a lui di presiedere la riunione, del che li ringrazia.

PUNTO 1) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il dottor **Sella** passa quindi a trattare il primo punto all'ordine del giorno, informando i colleghi di avere raggiunto telefonicamente il Presidente dopo il suo richiamato incontro con il dottor Dini.

Da tale incontro il professor Bianchi ha tratto qualche motivo di preoccupazione in ordine all'andamento del cambio, come confermato peraltro dalle notizie che provengono di ora in ora dalle sale operative, e alle prospettive del tasso d'inflazione, previsto per febbraio in un 4,4% contro il 3,8% di gennaio.

Il Presidente esprime il timore che possano essere messi in discussione contratti di lavoro e che anche i tassi possano risentirne.

Nel merito degli annunci fatti da Dini, sempre secondo quanto riferitogli dal Presidente Bianchi e fatto salvo che si tratta pur sempre di ipotesi e non di provvedimenti già decisi, il dottor **Sella** si sofferma sulla tassazione al 12% delle riserve in sospensione d'imposta, che egli giudica non del tutto negativa in quanto prevista come facoltativa e in quanto applicabile, a scelta, o nel '95 o nel '96.

Quanto alla manovra annunciata nel suo complesso, il professor Bianchi riferisce di valutazioni unanimemente negative dei rappresentanti di tutte le parti sociali, e del correlato timore che essa sia sottoposta in Parlamento ad una pioggia di emendamenti. Valutando la presente incertezza, è probabile che i mercati si orientino ad un rialzo dei tassi e si preparino a scontare ulteriori indebolimenti del cambio. Per connessione, il dottor **Sella** ricorda che ciò potrebbe rinfocolare la già scottante questione della invocata rinegoziazione dei mutui in ECU. Su questo argomento egli ribadisce la sua personale opinione, sostenuta peraltro anche in sede ABI, che non si vede per quale ragione chi ha contratto liberamente un impegno debba volersene liberare nel momento in cui lo giudica divenuto troppo oneroso.

Tornando alle considerazioni del Presidente, ne trasmette ai presenti l'invito al massimo della prudenza tanto sul versante dei titoli quanto su quello dei cambi.

Esaurita così la sua funzione di portavoce del Presidente, il dottor **Sella** aggiunge alcune sue considerazioni in merito all'attenzione che va comunque prestata all'andamento delle sofferenze, e quindi alla qualità del credito, e, insieme, a quelli che vengono definiti rischi di mercato, rispetto ai quali è massima anche la sollecitazione ad una prudente e consapevole gestione da parte della Banca d'Italia. E proprio in tema di salvaguardia del conto economico, il dottor **Sella** ritiene che, nell'eventualità di una ripresa dei tassi attivi, siano molto stretti gli spazi temporali per una riduzione di quelli passivi, operazione che, chi la volesse fare, converrebbe attivare da subito.

Il dottor **Sella** rileva poi che la compagine delle banche private raccolte in ASSBANK tende sfortunatamente ad assottigliarsi sempre più, viste le due recenti operazioni che hanno interessato il Credito Romagnolo, passato peraltro in un gruppo a sua volta privato, e la Banca dell'Agricoltura, aggregata invece ad un gruppo di proprietà pubblica.

Sul piano della gestione aziendale, e con specifico riferimento alla sua personale esperienza, il dottor **Sella** individua nella continua erosione del margine d'interesse il fenomeno più grave e rilevante che le banche si trovano a dover affrontare.

Il dottor **Fazzini** rileva che nel bacino economico d'interesse della sua banca si avvertono con una certa chiarezza sintomi di diffusa ripresa dell'economia reale, sulla spinta soprattutto dell'esportazione. Ciò determina, nella esperienza del suo istituto, una caduta quasi verticale nel processo di formazione di nuovo contenzioso, che si aggiunge al manifestarsi una certa qual vivacità anche nel comparto dell'erogazione del credito.

Il dottor **Valdembri** conferma sostanzialmente le valutazioni del dottor Fazzini, anche se mette in guardia da un eccessivo ottimismo, non ritenendo per nulla consolidati i pur confortanti segnali testé riferiti, che anch'egli attribuisce in buona misura all'andamento eccezionalmente favorevole del comparto esportatore.

A questo proposito il dottor **Di Prima**, riferendosi in particolare alle sue frequentazioni in sede di Parlamento europeo, paventa misure ritorsive

delle autorità tedesche intese a porre un freno all'invasione di merci italiane, sull'onda del deprezzamento della nostra moneta.

L'ingegner **Capone**, anche se l'argomento non attiene specificamente alla gestione economica della banca, ritiene utile richiamare l'attenzione dei colleghi sui rischi dell'utilizzo - consapevole o meno - del cosiddetto software pirata, ossia non accompagnato dalla relativa licenza d'uso, e riferisce l'esperienza vissuta recentemente dalla sua banca, oggetto di una massiccio intervento della Guardia di Finanza conclusosi, tra l'altro, con una comunicazione giudiziaria a lui riservata, nella sua qualità di Presidente dell'istituto.

Ringraziati coloro che sono intervenuti, il dottor **Sella** in una breve replica afferma di condividere le sensazioni dei colleghi in ordine ad un progressivo miglioramento del contenzioso; non ritiene invece che si debbano temere azioni ritorsive da parte della Germania, più preoccupata del cambio marco-dollaro che non dell'effetto, quantitativamente contenuto, delle "facili" esportazioni italiane.

Sul punto sollevato dall'ingegner Capone, rifacendosi anche all'intervento di preventiva bonifica attuato nella sua banca, il dottor **Sella** raccomanda ai colleghi di non sottovalutare il fenomeno del software pirata e di procedere ad attente verifiche e alla regolarizzazione della propria situazione.

PUNTO 2) - S.I.C. - SISTEMA INFORMATIVO DI CATEGORIA:

- *Andamento depositi, impieghi e saggi d'interesse al 31/1/1995.*

Passando a trattare il secondo punto all'ordine del giorno, il dottor **Sella** invita il Direttore a dar conto delle risultanze delle elaborazioni sul campione mensile di banche ASSBANK. Il dottor **Fontana**, dopo una breve introduzione nella quale illustra le modifiche intervenute, a partire da gennaio, nella struttura delle rilevazioni decadali - base del sistema informativo di categoria - riferisce di una ripresa del tasso d'incremento degli impieghi e, seppure più modesta, della raccolta. Sul fronte dei tassi, fatti salvi i problemi di raccordo con il passato indotti dal mutamento delle modalità di rilevazione, la tendenza appare quella di un allargamento dello spread, in forza di un andamento divergente dei tassi attivi, in crescita, e

di quelli passivi, in calo. Il dottor **Fontana** conclude confermando, attraverso le risultanze dell'elaborazione del flusso di ritorno di novembre, le valutazioni espresse da taluni dei presenti riguardo ad un tendenziale miglioramento del contenzioso.

PUNTO 3) - DOMANDE DI AMMISSIONE A SOCIO

Passando al terzo punto dell'ordine del giorno, il dottor **Sella** sottopone al Consiglio le domande di ammissione a socio di **Banesto - Banco Espanol de Credito, S.A. e Banco Centrai Hispanoamericano S.A.**

Dopo una richiesta di chiarimento del dottor **Passadore** in ordine all'assetto proprietario di Banesto, recentemente acquisito da Banco di Santander, verificato che alle due banche si riconosce il requisito di cui alla lettera b) dell'art. 5 del vigente statuto, il Consiglio accetta all'unanimità le domande di adesione e, secondo quanto previsto al secondo comma dell'art. 6 dello stesso statuto, fissa in 5 milioni di lire l'ammontare del contributo dovuto da ciascuna delle due banche per l'anno in corso e attribuisce a ciascuna di esse sei voti assembleari.

PUNTO 4) - COOPTAZIONE DI CONSIGLIERI

Passando al quarto punto dell'ordine del giorno, il dottor **Sella** informa che, a seguito della fusione per incorporazione della Banca Popolare di Lecco nella Deutsche Bank e del Credito Commerciale nella Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, decadono da Consiglieri il Dott. **Walther Ghelli** e il Dott. **Umberto Lonardi**.

Il dottor **Sella**, richiamandosi alla delibera assembleare del 5 maggio 1992 che autorizza il Consiglio a valutare l'opportunità di procedere o meno alle cooptazioni in caso di dimissioni conseguenti ad avvenute incorporazioni, propone, per il momento, di non sostituire i predetti Consiglieri.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta di soprassedere per il momento alla cooptazione dei due Consiglieri cessati.

PUNTO 5) - VARIE ED EVENTUALI

Passando alle varie ed eventuali, il dottor **Sella** invita il Direttore a riferire in merito alla richiesta avanzata da CABEL HOLDING srl, costituita da tre Banche di credito cooperativo toscane, di poter accedere ai servizi dell'Area consulenza giuridica dell'Associazione, al fine di intermediarne

le prestazioni a favore delle tre banche socie. Il dottor **Fontana**, premesso che lo statuto non conosce altra forma di adesione diversa da quella canonica, per di più riservata a quelle particolari tipologie di enti richiamate all'art. 5, e che quindi questa strada è preclusa, sottopone al Consiglio l'ipotesi di fornire comunque i servizi richiesti attraverso l'interposizione della controllata ICEB. Dopo una breve discussione il Consiglio fa propria la proposta del dottor Sella di continuare a coltivare il rapporto con CABEL HOLDING, cominciando anche, in via eccezionale e gratuitamente, a fornire ad essa i servizi richiesti, in attesa di una ulteriore riflessione, da condurre comunque in tempi brevi, sugli aspetti economici della questione.

Ultimato l'ordine del giorno e poiché nessuno chiede la parola, il Dott. **Sella** dichiara chiusa la riunione alle ore 16.10.

Il Segretario

Il Vice Presidente